



## COMUNE DI CASTAGNETO PO

Città Metropolitana di Torino

**DETERMINAZIONE  
DEL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
N. 62 DEL 30/09/2025**

**OGGETTO: Manutenzione impianti di illuminazione pubblica periodo ottobre 2025 – dicembre 2025 - impegno di spesa - DITTA ENEL SOLE S.r.L. - CIG: B8704C2F33.**

L'anno duemilaventicinque del mese di settembre del giorno trenta nel proprio ufficio,

### **Il Responsabile del Servizio Tecnico**

Premesso che:

- ☐ è necessario procedere alla manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica per il periodo settembre 2025 – dicembre 2025 nel Comune di Castagneto Po (TO);
- ☐ si ritiene opportuno affidare detto intervento ad una Ditta esterna specializzata in grado di assicurare il regolare funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica;

Richiamato l'art.17, comma 2 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i. prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visti:

- ☐ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per gli appalti di seguito riportati:
  - la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
  - i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
  - i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Considerato che:

- l'art.50 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i., con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
  - 1) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - 2) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i., che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art.54, comma 1, secondo periodo del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i., che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i.;
- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che:

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad €. 5.000,00, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, etc..., ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge n°296/2006 e s.m.i.;

Rilevato che anche gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

- in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";
- in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile;

Atteso che questa amministrazione ha attivato le procedure per il conseguimento della fornitura di cui all'oggetto tramite un progetto complessivo di riqualificazione dei punti luce nell'ambito dell'efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica;

Considerato tuttavia che al fine di attivare i nuovi contratti per la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nel Comune di Castagneto Po (TO) è necessario dare continuità, per un periodo provvisorio di 03 mesi da settembre 2025 a dicembre 2025, al servizio di cui all'oggetto;

Considerato:

- che la DITTA ENEL SOLE S.R.L., con sede legale in Via Luigi Boccherini, 15 – 00198 Roma (RM) – P.IVA: 05999811002 – pec: [enelsole@pec.enel.it](mailto:enelsole@pec.enel.it), è attualmente incaricata della fornitura di cui all'oggetto;
- che il prezzo a lampada offerto dalla DITTA ENEL SOLE S.R.L., con sede legale in Via Luigi Boccherini, 15 – 00198 Roma (RM) – P.IVA: 05999811002 – pec: [enelsole@pec.enel.it](mailto:enelsole@pec.enel.it) per la fornitura di cui all'oggetto è risultato essere congruo per il servizio offerto;

Ritenuto pertanto opportuno procedere, per il periodo provvisorio ottobre 2025 – dicembre 2025 all'impegno di spesa di (€ 884,43 + IVA 22% per € 194,57 al mese) per complessivi € 3.237,01 a favore della DITTA ENEL SOLE S.R.L., con sede legale in Via Luigi Boccherini, 15 – 00198 Roma (RM) – P.IVA: 05999811002 – pec: [enelsole@pec.enel.it](mailto:enelsole@pec.enel.it);

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3, del D.M. 24/10/2007;

Viste le dichiarazioni della DITTA ENEL SOLE S.R.L., con sede legale in Via Luigi Boccherini, 15 – 00198 Roma (RM) – P.IVA: 05999811002 – pec: [enelsole@pec.enel.it](mailto:enelsole@pec.enel.it) in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la dichiarazione della DITTA ENEL SOLE S.R.L., con sede legale in Via Luigi Boccherini, 15 – 00198 Roma (RM) – P.IVA: 05999811002 – pec: [enelsole@pec.enel.it](mailto:enelsole@pec.enel.it), in merito all'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'ex art.53, comma 16/ter, D.Lgs. n°165/2001 e s.m.i.;

Esaminati tutti gli atti del procedimento;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art.55 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i., i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Visto il «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n°78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»,

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n°241/90 e s.m.i., dell'art.7 del D.P.R. n°62/2013, nonché dell'art.16 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i.;

ACCERTATO, ai sensi dell'art.9 del D. L. n°78/2009, convertito in Legge n°102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n°120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n°76 (c.d. Decreto Semplificazioni), recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Visto l'art.51, comma 1, lett. a) del decreto-legge del 31/05/2021, n°77;

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato Aggiornato (DUPS) 2026/2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°45 del 16/09/2025, resa immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione di C.C. n°45 del 20/12/2023, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2024-2026, dichiarata immediatamente esecutiva;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n°01 del 08/01/2024, resa immediatamente eseguibile;

Visto il PIAO approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n°9 del 21/02/2024 e successiva modifica con Deliberazione di Giunta Comunale n°33 del 05/06/2024;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Servizio in forza del decreto sindacale di nomina n°04 del 09/05/2022 e degli artt. 4 comma 2, 16 e 17 del D. Lgs. n°165/2001.

## D E T E R M I N A

1. Di affidare alla DITTA ENEL SOLE S.R.L., con sede legale in Via Luigi Boccherini, 15 – 00198 Roma (RM) – P.IVA: 05999811002 – pec: [enelsole@pec.enel.it](mailto:enelsole@pec.enel.it) il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica per il periodo ottobre 2025 – dicembre 2025 nel Comune di Castagneto Po (TO), per l'importo di €. 2.653,29 oltre IVA 22% per complessivi €. 3.237,01;
2. Di impegnare la spesa di €. 2.653,29 oltre IVA 22% per complessivi €. 3.237,01 per l'esecuzione della fornitura all'esercizio e sulla voce sotto riportati del Bilancio 2025-2027 esercizio 2025:

Anno	Miss.	Progr.	Tit.	Mac.	Cap.	Oggetto	Importo
2025	10	05	1	103	2890.2.1	SPESE GESTIONE MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€. 3.237,01 (di cui €. 583,72 x IVA 22%)

Con il seguente n° CIG: B8704C2F33.

3. Di dichiarare che la spesa sarà esigibile nell'anno indicato;

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art.183, comma 8 del D. Lgs. n°267/2000 e s.m.i., il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art.183, comma 7 e dell'art.147-bis del D. Lgs. n°267/2000 e s.m.i.;
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di [affidamento sottosoglia](#) ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. Di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 8, della Legge 136/2010 e s.m.i., la Ditta contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto secondo la disciplina contenuta nella legge richiamata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c..

**Il Responsabile del Servizio  
Firmato Digitalmente**